



COMUNE DI GENOVA

**REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL LOGO
DI
GENOVA 2024 – CAPITALE EUROPEA DELLO SPORT**

1. Finalità e descrizione

Il logo “*Genova 2024 – Capitale Europea dello Sport*” identifica tutte le attività collegate alla designazione di Genova a Capitale Europea dello Sport per l’anno 2024, riconosciuta dalla Commissione Europea e designata da ACES Europe.

Il presente regolamento ha lo scopo di garantire l’uso appropriato e corretto del logo, per tutelarne la funzione di identificazione e di riconoscimento dell’evento, salvaguardare l’immagine del Comune di Genova e dell’evento stesso attraverso l’uso appropriato e regolamentato della concessione, prevenire ed evitare conflitti di interesse con soggetti esterni, salvaguardare l’immagine, il prestigio e l’interesse generale dell’evento e degli Enti e istituzioni coinvolti nella sua organizzazione; disciplina l’utilizzo del marchio o logo e/o logotipo in ogni sua variante e si applica a tutte le forme di comunicazione (stampa, internet, radio, televisione) su qualsiasi supporto (cartaceo, informatico ecc).

Il logo è stato registrato dal Comune di Genova, che ne è titolare esclusivo e lo tutela da contraffazioni o alterazioni.

Il logo è composto da due elementi grafici a forma di numero *due* (nei colori rosso e azzurro) e *quattro* (nei colori giallo, verde e azzurro). Sul disegno del numero *quattro* è inserito il simbolo grafico della lanterna in azzurro. Nella porzione inferiore del logo compare la scritta *Genova Capitale Europe dello Sport* in azzurro.



2. Utilizzo del logo da parte di soggetti terzi

Il logo viene concesso a titolo gratuito, esclusivamente a fini promozionali dell'evento Genova 2024, agli organizzatori di ogni manifestazione inserita nel relativo calendario.

Per i concessionari è necessario seguire alcune prescrizioni di seguito indicate (Utilizzi):

La concessione del logo non conferisce alcun diritto d'esclusiva, né permette l'appropriazione di tale logo o di un logotipo simile.

Il logo non sostituisce in alcun modo lo stemma ufficiale del Comune di Genova, e il suo utilizzo non equivale alla concessione di un patrocinio da parte del Comune stesso.

3. Utilizzo

Il logo non potrà essere utilizzato per finalità o iniziative che possano ledere l'immagine o la reputazione del logo stesso, dell'evento e della città di Genova; non potrà essere utilizzato per operazioni commerciali (quali, solo a titolo di esempio, la commercializzazione di oggetti che lo riportano o di servizi a pagamento che utilizzino il logo o ne richiamino il nome), se non su espressa autorizzazione scritta del Comune di Genova; i concessionari non potranno cedere, sub-concedere o comunque disporre a favore di terzi, l'uso del marchio.

4. Resa grafica

Il logo non potrà essere usato parzialmente o con modifiche, ma solo riproducendolo integralmente, rispettandone proporzioni e colori e seguendo tutte le ulteriori indicazioni presenti nel manuale d'uso.

5. Modalità di richiesta del logo

Il logo potrà essere richiesto attraverso uno specifico Modulo di richiesta, da inviare al Comune di Genova all'indirizzo asssportimpiantiturismo@comune.genova.it.

Il Comune di Genova, previo controllo sulla sussistenza dei requisiti postulati in capo al soggetto richiedente, che pure deve risultare in grado di rispettare le condizioni previste dal presente regolamento; svolge le attività istruttorie che ritiene opportune e decide sulla domanda entro 30 giorni dalla sua presentazione.

Completata l'istruttoria, il Comune di Genova comunica al richiedente l'esito dell'esame della domanda che può comportare:

- a. l'accoglimento e il conseguente inserimento del richiedente nell'Elenco dei Concessionari;
- b. il rigetto della domanda di iscrizione;
- c. il rinvio ad un supplemento di istruttoria per l'acquisizione di dati ed elementi di valutazione mancanti o ulteriori.

In caso di accoglimento, vengono inviati al richiedente i file relativi al logo ed al relativo manuale d'uso.

Fino a tale momento l'uso del marchio non è consentito.

I concessionari, prima di intraprendere l'utilizzo del logo, sottoporranno al Comune di Genova le bozze dei materiali di comunicazione/promozione, prima della loro pubblicazione online o stampa e attenderanno l'assenso del Comune prima di dare corso alla produzione o all'utilizzo effettivo.

Il concessionario potrà rinunciare alla concessione ottenuta, tramite invio di una mail a asssportimpiantiturismo@comune.genova.it

L'utilizzo del logo è da considerarsi valido su tutto il territorio nazionale.

La concessione è valida dalla data di approvazione al 31/12/2024, con possibilità di proroga.

6. Controlli

Il Comune di Genova può eseguire controlli, direttamente o a mezzo terzi, per accertare la corretta utilizzazione del Logo ed assegnare all'interessato un termine per l'eventuale regolarizzazione

7. Responsabilità conseguenti all'utilizzo del marchio

Eventuali responsabilità di natura civile, penale e fiscale per l'utilizzo improprio o non autorizzato del marchio sono esclusivamente a carico del soggetto terzo, il quale terrà manlevato il Comune di Genova da ogni responsabilità.

Salvo il risarcimento per tutti i danni eventualmente subiti, il Comune di Genova, in caso di utilizzo improprio del logo e/o di utilizzi graficamente scorretti del logo o non preventivamente approvati/autorizzati dal concedente e/o in caso di utilizzi commerciali in assenza di previa approvazione/autorizzazione, potrà applicare le seguenti sanzioni disciplinari: a. diffida: nel caso di atti di lieve entità; b. censura: nel caso di atti più gravi; c. sospensione o revoca: nel caso di gravissimi comportamenti contrari al Regolamento e/o all'immagine del Marchio, nonché nel caso di perdurante utilizzo improprio e/o non consentito.

8. Controversie

Il Comune di Genova è esonerato da qualsiasi responsabilità nei confronti del concessionario per causa di violazione dei diritti del Logo o di eventuali altri diritti di terzi connessi all'uso del Logo stesso.

Per qualsiasi controversia relativa alla richiesta ed alla conseguente eventuale autorizzazione all'uso del Logo sarà esclusivamente competente il Foro di Genova.